

**PROVINCIA** Gli "auguri" di Napolitano per i 140 anni dell'ente

# «Un territorio con solide prospettive di crescita»

In occasione della cerimonia il presidente della Repubblica ha conferito una speciale targa commemorativa, mentre nel corso del Consiglio provinciale straordinario chiusosi ieri Nicola Zingaretti ha consegnato il premio "Provincia Capitale" a una squadra di giovani archeologi

## L'analisi

«Se guardiamo il territorio, che cosa è diventata l'area metropolitana, la densità di popolazione, i flussi di pendolarismo, l'interdipendenza del mondo del lavoro e del mondo economico, noi abbiamo bisogno di una governance più forte», ha detto Nicola Zingaretti

**I**l presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti ha chiuso ieri a Palazzo Valentini il Consiglio provinciale straordinario che si è svolto in occasione dei 140 anni dell'istituzione della Provincia.

Durante il Consiglio ha consegnato il premio "Provincia Capitale" a una squadra di giovani archeologi, diretta dal professore della Sapienza Lorenzo Nigro, che a giugno ha effettuato ricerche e scavi archeologici in Giordania.

«Abbiamo voluto dedicare i 140 anni innanzitutto ai giovani italiani», ha detto Zingaretti, «riconoscendo anche simbolicamente

mente con questo premio, "Provincia Capitale", a questa straordinaria squadra di ragazze e di ragazzi che ha scoperto una nuova città in un deserto nel mondo, e che dimostra quanto è importante investire in questo momento nella ricerca, soprattutto sulla forza e la capacità di farsi strada nel mondo dei giovani italiani. Io penso siano il vero valore aggiunto del Paese, sul quale occorre investire».

A proposito della trasformazione del territorio della provincia, il presidente ha spiegato che «se guardiamo il territorio, che cosa è diventata l'area metropolitana, la densità di popolazione, i flussi di pendolarismo, l'interdipendenza del mondo del lavoro e del mondo economico, noi abbiamo bisogno di una governance più forte, perché se a questa interdipendenza totale corrisponde una frammentazione totale degli strumenti di governo, gli interessi economici e sociali in realtà non li governa nessuno».

«Noi puntiamo molto», ha specificato Zingaretti, «al contrario di quello che si dice, su un'idea di governo e di nuovi strumenti di governo dell'area metropolitana. Arrivo a dire che la formula, o il dove, o gli strumenti li decideremo alla fine, ma quello che è importante è capire che nel mondo le aree che competono sono le aree metropolitane, dotate di grande infrastrutture

della logistica, della complessità, che oggi si trova su quest'area metropolitana, che è forte e competitiva e non ha, allo stato attuale, forti squilibri di governance».

«Se vogliamo tutelare le identità locali», ha concluso, «in realtà abbiamo bisogno di forti strumenti di governo che governino i processi. Altrimenti un comune che raddoppia gli abitanti in dieci anni è travolto dalla crescita demografica che rimette in discussione tutto. Quindi più governance per il bene dei territori». Per l'occasione il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha conferito una speciale targa commemorativa. In una lettera inviata al presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti, Napolitano ha spiegato che la cerimonia, svoltasi ieri «si propone opportunamente di ricordare il copioso patrimonio culturale, economico e so-



ziale che la provincia di Roma ha saputo accumulare nel corso di un lungo cammino storico». «Si individuano nel contempo», ha sottolineato Napolitano, «le solide prospettive di crescita di una terra ricca di risorse umane, capacità produttive, attitudine alla ricerca e all'innovazione, che l'Amministrazione provinciale si accinge a perseguire con determinazione, in stretto coordinamento con la regione e gli enti locali, esercitando le competenze che le spettano in materia di programmazione urbanistica, di trasporti e di tutela dei beni culturali e dell'ambiente».